

L'offerta di Dio, che la Quaresima richiama ogni volta, è la riconciliazione: si tratta di una vera trasformazione interiore e non solo di una formalità esteriore provvisoria, si tratta di un cambiamento profondo dentro di noi e non di un semplice aggiustamento momentaneo. Per questo occorre energia nuova, che possiamo solo invocare. E in quanto cristiani siamo chiamati a portare nel mondo l'energia riconciliante, in un mondo pieno di forze disgreganti e di contraddizioni mortificanti.

La parabola del **Vangelo** è ogni volta una straordinaria provocazione: l'immagine di Dio che essa ci regala demolisce tutte le nostre paure e i nostri schemi mentali. Nel figlio che si allontana da casa c'è la storia di ognuno di noi. E anche la gioia per il ritorno illumina la nostra speranza e motiva la volontà di cambiamento.

Il messaggio della parabola evangelica può aiutarci a leggere con occhi nuovi anche la **prima Lettura** (Gs.5,9a.10-12): Dio agisce sempre nella storia, per costruire condizioni nuove, per liberare da vincoli antichi. Dio è sepre "creatore" e "liberatore".

E questo ci fa cogliere il significato della **seconda lettura** (2 Cor. 5,17-21): anch'essa ci parla di riconciliazione, di un rinnovamento voluto da Dio, di un ritorno offerto a tutta l'umanità.

Quale padre...

*Se hai raccontato questa parabola, Gesù, è perchè vuoi obbligarci a metterci nei panni del personaggio più scomodo: il **fratello maggiore**. E' vero: siamo pronti ad apprezzare il gesto del padre che accoglie con tenerezza quel figlio scapestrato, affamato, scalzo e cencioso, che torna a casa.*

*Quale padre su questa terra sarebbe pronto ad offrire una misericordia così smisurata? Certo, dietro quell'amore tu ci fai intravedere **la bontà illimitata del Padre** che sta nei cieli! Ma non puoi fare a meno di farci toccare con mano anche **la nostra ribellione** di fronte a un simile comportamento.*

Non siamo disposti a far festa ad un fratello che ha buttato via in poco tempo, in modo avventato, le proprietà di famiglia. Non siamo pronti a dimenticare il dolore che ha provocato il danno che ha causato.

*E non rinunciamo ad accampare i nostri limiti, i nostri meriti, la diversità che ci separa da lui perchè, in fondo, **abbiamo un animo** piccino, **da servi più che da figli**. AMEN*

* * * * *

MARTEDÌ 2 APRILE : RITIRO SPIRITUALE DI QUARESIMALE ADULTI E TERZA ETÀ (ORE 8.45-12.00) PRESSO I CARMELITANI (TV). TEMA DELLA MEDITAZIONE, PROPOSTA DA **MONS. MARIO SALVIATO** :**"LI INVIÒ A DUE A DUE – VI MANDO COME AGNELLI IN MEZZO AI LUPI"**. (Lc. 10,1 – 12.16). ADORAZIONE E S.MESSA

Domenica 31 Marzo 2019

Lit.Ore : IV°Sett. Del Salterio

IV° Domenica di Quaresima

Lunedì 1 Aprile 2019

Martedì 2 Aprile 2019

Mercoledì 3 Aprile 2019

Giovedì 4 Aprile 2019

Venerdì 5 Aprile 2019

Sabato 6 Aprile 2019

Domenica 7 Aprile 2019

Lit.Ore: I° Sett. del Salterio

V° Domenica di Quaresima

Ore 8.00: A Porto

Ore 8.45: S.Messa

Ore 10.00: def. Giulia (3°ann.)

Ore 11.30: per la Parrocchia

def. Fam. De Min

def. Carlo, Bianca e Fabio

Ore 17.30: Vespri (Porto)

Ore 9.30: Funerale di Frizzo Maria

Ore 18.30: non c'è la S.Messa

Ore 18.30: def. Dina Rossi in Pietrobon

Ore 18.30: def. Negro Benito

def. fam. Izzo

Ore 18.30: def. Rosanna Stefani

Ore 17.00: Via Crucis (Gescal)

**Ore 18.30: def. Paolo, Silvia e Emilia
Pozzobon**

Ore 18.30: S.Messa

Ore 8.00: A Porto

Ore 8.45: S.Messa

Ore 10.00: per la Parrocchia

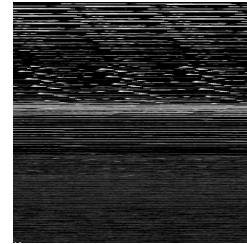
Ore 11.30: S.Messa

Ore 16.00: Prima Confessione

Ore 17.30: Vespri (Porto)

Avvisi

- **DOMENICA 31 MARZO: IV° DOMENICA DI QUARESIMA. - ORE 10.00: S.MESSA** ANIMATA DAI RAGAZZI DI 5^ELEMENTARE. - GLI SCOUT ALLESTISCONO UNA VENDITA DI UOVA PASQUALI, DA LORO DECORATE, PER UNA ATTIVITÀ DI AUTOFINANZIAMENTO IN VISTA DELLE CELEBRAZIONI PER IL 40° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE DEL GRUPPO DI FIERA.
- **DOMENICA 31 MARZO “TREVISO MARATHON” 16° EDIZIONE: NON È POSSIBILE ARRIVARE IN MACCHINA IN PROSSIMITÀ DELLA NOSTRA CHIESA PER LA S.MESSA DELLE ORE 10.00**, MA SOLAMENTE A PIEDI. IL BLOCCO DEL TRAFFICO VERRÀ TOLTO ATTORNO ALLE 11.00. SE CI SONO PROBLEMI DI PARCHEGGIO, PER LE ALTRE SS.MESSE, SI POTRÀ TROVARE POSTO ALL'INTERNO DEL GIARDINO DELLA NOSTRA SCUOLA DELL'INFANZIA.
- **TEMPO DI QUARESIMA: SI RICORDA NEI VENERDÌ DI QUARESIMA IL DIGIUNO**. E' INIZIATA ANCHE LA COLLETTA QUARESIMALE “UN PANE PER AMOR DI DIO”. PROPONIAMO DI POTER PARTECIPARE ALLA S.MESSA ANCHE DURANTE LA SETTIMANA CON LA PREGHIERA DEI VESPRI CHE ALLA DOMENICA VENGONO RECITATI DALLE SUORE DOROTEE ALLE 15.00 (PRESSO LA CAPPELLINA) E ALLE ORE 17.30 PRESSO LE SUORE DI PORTO.
- **MARTEDÌ 2 APRILE, ORE 20.30: SERATA DI FORMAZIONE** PER I GENITORI DEL NIDO E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA “S.MARIA BERTILLA”. REL. DOTT. SSA LUIGINA BOSCHIERO (PSICOPEDAGOGISTA). IL TEMA VERTERÀ SULLE “BUONE REGOLE”, INTESE COME STRUMENTO INDISPENSABILE DI CRESCITA (SALONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA).
- **MERCOLEDÌ 3 APRILE, ORE 20.45 È CONVOCATO IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE (CPP)** CON IL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO: **1. MOMENTO DI PREGHIERA; 2. DISCERNIMENTO SULLA TERZA SCELTA DEL CAMMINO SINODALE “CURARE UNA CONVERSIONE ALLA PROSSIMITÀ” (LA PREPARAZIONE ALL'INCONTRO AVVIENE CON LA LETTURA DELLE PAGINE DA 41 A 44 DEL SUSSIDIO 2, CON L'ANALISI DELLE DOMANDE DI PAGG. 47 E 48); 3. COMUNICAZIONI.**
- **GIOVEDÌ 4 APRILE (ORE 9.00 - 12.00): INCONTRO DI AGGIORNAMENTO PER I SACERDOTI.**
- **VENERDÌ 5 APRILE, ORE 20.45: INCONTRO DI ASCOLTO DELLA PAROLA DEL VENERDÌ**. PROPOSTI DALLE PARROCCHIE DELLA COLLABORAZIONE “TREVISO EST”. **IL 4° INCONTRO** SI SVOLGE NELLA CHIESA DI S.MARIA DEL ROVERE, E AVRÀ COME TITOLO “TENETE SEMPRE IN MANO LO SCUDO DELLA FEDE, PER SPEGNERE TUTTI I DARDI INFUOCATI DEL MALIGNO”. LA MEDITAZIONE SUL TESTO BIBLICO SARÀ DI DON ADELINO BORTOLUZZI.
- **DOMENICA 7 APRILE: V°DOMENICA DI QUARESIMA. - ORE 10.00: S.MESSA** CON LA PRESENZA DI **35** BAMBINI DI 3°ELEMENTARE E **3** BAMBINI DI 4° ELEMENTARE CHE SI ACCOSTERANNO, NEL POMERIGGIO (ORE 16.00) ALLA **PRIMA CONFESSIONE**.
- **L'ORA LEGALE NEL 2019 ENTRA IN VIGORE DOMENICA 31 MARZO** (NOTTE TRA SABATO E DOMENICA), IN TALE DATA OCCORRE **CAMBIARE L'ORA** DELL'OROLOGIO PORTANDOLO **60** MINUTI IN AVANTI. **NON C'È VARIAZIONI DI ORARIO PER LE SS.MESSE SIA FESTIVE CHE FERIALE**.



La Voce di Fiera

folio settimanale della parrocchia di
sant'Ambrogio vescovo in Treviso

31/3 – IV°Domenica di Quaresima /C - anno 16

(2019) n.13

(via sant'Ambrogio, 6 – 0422.540334)

www.parrocchiadifiera.it

Dal Vangelo secondo Luca 15,1-3.11-32

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: “Costui accoglie i peccatori e mangia con loro”. Ed egli disse loro questa parabola: “Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati”. Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perchè questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato. E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perchè lo ha riavuto sano e salvo”. Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso. Gli rispose il padre: “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perchè questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”.

Parola del Signore: Lode a te, o Cristo

“Questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita!”